**Scheda di partecipazione - PARTE SECONDA**

Descrizione narrativa del percorso/attività svolta/e per valorizzare la biblioteca e il rapporto che oggi ha con i cittadini e la città. **Questo in riferimento più in specifico alle funzioni che già svolge, ma soprattutto che potrebbe svolgere ancor più in futuro con le scuole, con i bambini/e e ragazzi/e, elaborando proposte e indicazioni concrete per rispondere al meglio alle loro esigenze e desideri. Anche evidenziando cosa i cittadini tutti, e i ragazzi/e e bambini/e in particolare, potrebbero fare per prendersi cura della biblioteca attraverso azioni concrete in prima persona e anche con patti di collaborazione e patti educativi di comunità.**

La descrizione dovrà evidenziare la presenza di **uno o più** dei seguenti criteri di qualità:

* **Inserimento nei curricoli** di un apprendimento ‘per problemi’ – interdisciplinare e transdisciplinare – in relazione alla tematica;
* Approccio alla tematica proposta con l’obiettivo di cogliere **l’interdipendenza** tra i diversi fattori in gioco: apprendimento e lettura (anche attraverso metodologie ludiche), cultura e socialità, innovazioni e cambiamenti (sociali, ambientali, economici, politici, ecc);
* Attenzione alle **diversità culturali**, ai vincoli e alle regole entro i quali le diversità si sviluppano e si integrano, come elemento di ricchezza che garantisce possibilità di scelta e di evoluzione futura;
* Attenzione all’**inclusione** di tutti gli studenti (e alla loro educazione all’inclusione), con riferimento non solo ai paesi di origine delle famiglie ma anche alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alle disabilità;
* **Creazione di spazi** per bambini/e e ragazzi/e ritenuti adatti da loro stessi per l’insegnamento/apprendimento, attraverso la lettura, anche con metodi attivi e interattivi, aperti al futuro, da essi/e indicati;
* Sviluppo della **partecipazione e della collaborazione**per la futura biblioteca, sia all’interno delle classi coinvolte, sia tra le classi e tra gli insegnanti, sia con le famiglie e con il territorio;
* Attenzione agli spazi della biblioteca come **bene comune e palestra di educazionecondivisa ai beni comuni**, rivolta ai bambini/eeragazzi/e, attraverso di loro, veicolata anche alle famiglie;
* **Azioni,** anche molto semplici, volte a favorire la vita e utilità della biblioteca così come desiderata dai bambini/e e ragazzi/e anche con l’uso di tecnologie(per esempio stampanti 3D, computer, ecc);
* **Educazione alla cooperazione** attraverso una interpretazione della lettura non solo come attività individuale ma anche come attività di socializzazione tra pari.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

SCUOLA: Istituto Comprensivo 1 “A. Salvetti”, Scuola Secondaria

CLASSE: II E

INSEGNANTE DI RIFERIMENTO: Beatrice Bozzi

TITOLO DEL PROGETTO: “La biblioteca che vorrei!”

METODOLOGIE: lavoro di ricerca da parte degli alunni, apprendimento cooperativo, condivisione delle idee con l’insegnante, organizzazione delle stesse in un documento multimediale.

STRUMENTI: applicazione “Inshot”, strumenti da disegno, materiale di riuso per la creazione di un modellino della biblioteca in cartone e oggetti di plastica.

CONTENUTI (elementi di qualità)

Gli studenti hanno pensato la nuova biblioteca nei suoi spazi, interni ed esterni, seguendo i propri desideri - alcuni, talvolta, poco realizzabili. Grande attenzione è stata data all’accessibilità: per i ragazzi, la biblioteca dovrebbe essere vicina al centro, ben accessibile per i disabili, avere la fermata dell’autobus e dei parcheggi non a pagamento vicini. A tale proposito, numerosi sono stati i disegni. Sempre nei dintorni, gli studenti hanno sognato un piccolo parco attrezzato, con giochi, tavolini e panchine dove poter studiare e leggere nella bella stagione.

Attenzione è stata data anche all’ecosostenibilità, infatti la nuova biblioteca è stata progettata a pannelli solari.

Grande importanza è stata attribuita all’inclusività - i ragazzi hanno espresso più volte il desiderio che siano presenti sugli scaffali testi adeguati per ogni lettore (albi illustrati, libri ad alta leggibilità, in lingue straniere, in braille per i non vedenti ecc.) - e alla creatività: in molti hanno richiesto la presenza di un laboratorio dove poter assistere, con amici e familiari, a letture animate e partecipare ad attività artistiche o mostre di pittura.

Anche la multimedialità è stata un argomento molto sentito; in molti hanno desiderato infatti un’area non solo dotata di computer e stampanti, ma anche di schermi sui quali poter provare i nuovi giochi per console. Il sogno è quello di poter prendere in prestito i giochi per PS, oltre ai dvd dei film e dei cartoni animati.

Sono stati pensati anche diversi spazi per il gioco - un’area dedicata per i piccolissimi - e per il riposo e la socializzazione - un bar interno alla biblioteca e alcuni distributori di bevande calde e snack. C’è stato anche chi ha pensato ad una terrazza coperta, accessibile dai locali della biblioteca, nella quale poter prendere una boccata d’aria nelle pause di studio e stare a chiacchierare un po’ con gli altri frequentatori della struttura.

**Scheda di partecipazione - PARTE TERZA**

Elenco degli allegati, ognuno con una breve descrizione (2-3 righe massimo), evidenziando il collegamento con gli elementi di qualità prescelti nella seconda parte:

Il progetto presenta **un solo allegato**, un video che rielabora e riassume i vari lavori prodotti dagli studenti: un modellino della biblioteca, creato con materiale di riciclo; disegni degli interni e degli esterni. Il video è concepito in modo tale da poter presentare un progetto unitario, partendo dai vari materiali forniti dai ragazzi, diviso in sezioni, corrispondenti agli elementi di qualità prescelti: **accessibilità, ecosostenibilità, socializzazione, inclusività, multimedialità, creatività, cooperazione.**

Il video è scaricabile al seguente link: <https://drive.google.com/file/d/1V7M-63zHF0StDQBifb0cZ3rG3nxLVMLV/view?usp=sharing>